



AVVISO PER IL CONFERIMENTO DELL' INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA ACOR - RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA E AD INTERIM DI UNITA' ORGANIZZATIVA DATA PROTECTION OFFICER

La Regione del Veneto intende conferire la titolarità a tempo determinato della Struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza e ad interim della Unità Organizzativa Data Protection Officer - in essa incardinata - con assunzione di ruolo e funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e di Data Protection Officer - in attuazione di deliberazione della Giunta regionale approvata il 31/07/2023 ed in corso di numerazione.

REQUISITI RICHIESTI

La posizione di Responsabile Anticorruzione e Trasparenza richiede il possesso di esperienza nelle materie di competenza sinteticamente, a titolo non esaustivo, sotto riportate:

ACOR	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Attività correlate all'attuazione della Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e del Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
UOB	Data Protection Officer	Funzioni e compiti di cui all'art. 39 del Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

L'avviso in questione è rivolto esclusivamente ai dipendenti di ruolo della Regione Veneto con qualifica dirigenziale.

Gli specifici profili di responsabilità del RPCT previsti dalla L. n. 190/2012 sono individuati all'art. 1, commi 12, 13 e 14.

Con deliberazione n. 833 del 19/06/2019, inoltre, il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza (ACOR) è stato altresì individuato quale soggetto Gestore delle segnalazioni anticiriclaggio ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 231/2007 e s.m.i..

Unità Organizzativa Data Protection Officer

Il Data Protection Officer deve principalmente svolgere i compiti previsti all'art.39 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), di seguito elencati:

- informare e fornire consulenza al Titolare del trattamento o al Responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che trattano i dati personali;
- sorvegliare l'osservanza della normativa comunitaria e nazionale nonché delle politiche del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento riguardanti anche "l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo";
- fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento;
- cooperare con l'autorità Garante nazionale;
- fungere da punto di contatto per l'autorità Garante nazionale per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Coloro che intendono manifestare il proprio interesse al conferimento dei suddetti incarichi possono trasmettere la propria domanda, secondo lo schema allegato al presente avviso (**Allegato 2**), debitamente sottoscritta, secondo le modalità esplicitate nell'**Allegato 1**, accludendo obbligatoriamente la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità ed il *curriculum vitae* in formato europeo, dove il candidato dichiara sotto la propria responsabilità il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso e la pregressa esperienza formativa e professionale.

Il candidato, nello schema predetto di domanda, provvederà altresì a rendere la dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità – inconfiribilità, di cui al D.lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della L. 190/2012" e di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi con la funzione pubblica da svolgersi (art. 13 del D.P.R. n. 62/2013).

Apposite analoghe dichiarazioni dovranno inoltre essere sottoscritte al momento dell'eventuale conferimento dell'incarico, in quanto condizione indispensabile per l'acquisizione di efficacia dello stesso.

Nella medesima domanda sarà altresì contenuta l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, limitatamente al procedimento in corso, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di trattamento dei dati personali.

Il *curriculum vitae* formativo e professionale deve contenere tutte le indicazioni utili a valutare la formazione (titoli di studio posseduti, con data e sede del conseguimento, votazione riportata, l'indicazione di percorsi di formazione professionali, specializzazioni, dottorati, o altri titoli) e le eventuali attività professionali svolte (incarichi ricoperti e relative mansioni ed inquadramento contrattuale, enti, sedi e periodi nei quali sono state svolte le attività), in relazione ai requisiti richiesti.

Il candidato avrà cura di inserire tutte le informazioni richieste e/o ritenute utili nella domanda e nel *curriculum*, prendendo l'Amministrazione in esame esclusivamente le dichiarazioni contenute nei medesimi.

Il curriculum vitae dovrà essere debitamente datato e sottoscritto e non dovrà contenere elementi confliggenti con i principi di necessità e di proporzionalità quali indirizzo dell'abitazione, telefono fisso e mobile, e-mail personale, foto, ecc.

La firma apposta in calce alla domanda di partecipazione equivarrà all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente avviso.

Non verranno valutati i curricula non sottoscritti.

Si evidenzia che la Giunta regionale, al fine del conferimento dell'incarico:

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 5, del citato regolamento n. 1/2016 per la disciplina delle funzioni dirigenziali, per motivate ragioni organizzative e in ragione della professionalità posseduta, potrà comunque procedere al conferimento di incarico a proprio dipendente a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale, a prescindere dalle indicazioni fornite dal medesimo in occasione dell'avviso di candidatura;

- ai sensi di quanto previsto all'art. 12, comma 8, del regolamento medesimo, sarà facoltà della Giunta regionale procedere d'ufficio al conferimento al di fuori del presente avviso in caso di mancanza di domande idonee o nei casi espressamente previsti dal medesimo comma 8.

Le candidature devono essere trasmesse - secondo le modalità contenute nell'**Allegato 1** al presente avviso - **entro le ore 12:00 del 11/08/2023**, utilizzando a tal fine lo schema di domanda accluso (**Allegato 2**), corredato da *curriculum vitae* aggiornato in formato europeo e valido documento di identità.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La procedura si sostanzierà in una verifica dei requisiti posseduti e in un esame dei *curricula*. L'Amministrazione potrà eventualmente promuovere colloqui finalizzati ad un approfondimento, qualora ritenuto opportuno.

La Giunta regionale, per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale, nel rispetto del principio di pari opportunità, in relazione alle proprie esigenze istituzionali e funzionali ed alla necessità di assicurare l'efficacia, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa, procede alla scelta del candidato sulla base dei seguenti criteri:

- a) della natura e caratteristica degli obiettivi da conseguire;
- b) della complessità della struttura interessata;
- c) delle attitudini e capacità professionali rilevate dal *curriculum vitae*, che deve evidenziare un percorso di studi, formativo e professionale adeguato al contenuto, alla rilevanza e complessità dell'incarico da conferire;
- d) dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e relativa valutazione, con riferimento agli obiettivi assegnati;
- e) delle specifiche competenze organizzative possedute;
- f) delle esperienze di direzione eventualmente maturate, anche all'estero, sia presso il settore privato che presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti all'incarico da conferire.

Per il conferimento dell'incarico, la Giunta regionale, nell'applicare i criteri di cui sopra:

- 1) valuta le attitudini e le capacità professionali, privilegiando colui che possiede quelle più rispondenti alla peculiarità della struttura interessata e alla natura e caratteristica degli obiettivi da raggiungere;
- 2) privilegia, nell'ambito delle esperienze professionali indicate, il candidato in possesso di quelle che appaiono particolarmente coerenti con lo specifico ruolo da svolgere.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO E TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

L'incarico di Responsabile Anticorruzione e Trasparenza e l'incarico ad interim di Data Protection Officer di cui all'avviso avranno decorrenza dalla data di effettiva immissione nelle funzioni, condizionatamente all'acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse ai sensi di legge.

Al provvedimento di conferimento degli incarichi seguirà la sottoscrizione del disciplinare d'incarico, nel quale saranno tra l'altro specificati: l'oggetto, la decorrenza e durata dell'incarico, il trattamento economico, la disciplina dell'eventuale risoluzione consensuale e il foro competente per la risoluzione di questioni derivanti dal contratto stesso.

Il trattamento economico di cui al CCDI del 28/06/2021, aggiornato al CCNL del 17/12/2020 per l'Area dirigenziale delle Funzioni Locali, per il titolare di incarico di Direttore della Struttura ACOR è il seguente:

Stipendio tabellare annuo lordo: € 45.260,77

Trattamento economico di posizione annua lorda corrispondente a Responsabile Anticorruzione: € 38.767,33

Trattamento di risultato massimo annuo lordo: 10% della sommatoria dei due precedenti importi

Indennità di vacanza contrattuale: € 543,14.

Quanto agli aspetti economici connessi all'attribuzione dell'incarico interinale, trova applicazione, ove dovuto, quanto disciplinato dall'art. 10 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dirigenziale della Giunta regionale sottoscritto in data 28/06/2021.

L'incarico di direzione della struttura ACOR – Responsabile Anticorruzione e Trasparenza è conferito a tempo determinato per la durata di tre anni eventualmente rinnovabile, a insindacabile giudizio della Giunta regionale, per un ulteriore periodo non superiore a due anni, fermo restando dunque il limite massimo di 5 anni.

L'incarico di direzione dell'Unità Organizzativa di fascia B "Data Protection Officer" di cui all'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, è conferito ad interim fino alla nomina di un Direttore titolare.

È fatta comunque salva la cessazione anticipata in correlazione ad una nuova configurazione dell'assetto organizzativo della Giunta regionale. Resta altresì ferma la risoluzione anticipata in coincidenza con il raggiungimento del limite di età o di servizio secondo la disciplina adottata dall'Amministrazione regionale, o con la data di accesso al trattamento pensionistico anticipato mediante dimissioni anche se formalizzate in data antecedente il conferimento dell'incarico.

Per l'intera durata dell'incarico, possono essere autorizzati esclusivamente incarichi extraufficio occasionali o temporanei, nei soli casi previsti dall'ordinamento vigente e dalla specifica regolamentazione regionale.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura non assume in alcun modo caratteristiche concorsuali, non determina, pertanto, alcun diritto al conseguente conferimento dell'incarico e non verrà redatta e pubblicata alcuna graduatoria o elenco degli idonei.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, della variazione delle esigenze organizzative dell'ente o dall'uso di altre modalità di individuazione del soggetto più idoneo, secondo quanto previsto dagli atti di macro-organizzazione dell'ente, dal regolamento n. 1/2016 e s.m.i. e dalla L.R. n. 54/2012 e s.m.i.

Resta impregiudicata ogni valutazione della Giunta regionale circa l'opportunità di non dare corso ad assegnazione di incarico in relazione al posto di Direttore di cui al presente avviso, tenuto fra l'altro conto della sostenibilità finanziaria del fondo dirigenti.

L'amministrazione si riserva inoltre di non procedere ad alcuna nomina qualora venisse meno l'esigenza di copertura della struttura o non venisse riscontrata la presenza di candidature idonee.

In tali ipotesi nessuna pretesa o diritto potranno essere avanzate dagli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE 1, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dalla Giunta Regionale della Regione del Veneto, titolare del trattamento dei dati personali, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, è finalizzato unicamente all'espletamento della stessa procedura, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il Delegato al trattamento dei dati che li riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, Dott. Giuseppe Franco, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 – Venezia.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla selezione.

Non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento di selezione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai candidati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE, in particolare il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento. I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso la Regione del Veneto, *Data Protection Officer*, con sede a Cannaregio 168 – 30121 Venezia, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: dpo@regione.veneto.it.

I candidati hanno quindi il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA (email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it; centralino +39 06.696771).

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE
IL DIRETTORE
F.to Dott. Giuseppe FRANCO

Venezia, 1/08/2023